

Note sulla versione di CX Cloud - Settembre 2025

Sommario

[Panoramica](#)

[Novità](#)

[Annuncio di CX Agent v3.1](#)

[Integrazione con HashiCorp Vault](#)

[Integrazione RADKit](#)

[Configurazione BCS/LCS](#)

[Credenziali predefinite per i file di inizializzazione](#)

[Nuove API per l'automazione](#)

[Opzione di aggiornamento automatico](#)

[Utilizzo dei nomi host nei file di inizializzazione](#)

[Livelli CX aggiornati](#)

[Difetti](#)

[Difetti risolti](#)

[Difetti noti](#)

Panoramica

Customer Experience (CX) Cloud è una soluzione SaaS che aiuta i clienti lungo tutto il percorso di onboarding, ottimizzazione e adozione di nuove tecnologie in ogni tipo di architettura. I clienti con abbonamenti Cisco Success Tracks possono accedere alle seguenti funzionalità:

- **Apprendimento contestuale:** Finestra per la piattaforma di collaborazione intelligente con le risorse più recenti per ingegneri e architetti di rete tramite webinar Ask the Expert (ATX), suggerimenti per il successo, progetti di accelerazione e formazione
- **Supporto affidabile:** aiuta a risolvere i problemi tecnici immediati e offre opzioni di servizio proattive e prescrittive a livello di software e soluzione
- **Informazioni strategiche e analisi:** strumenti di intelligence digitali per ottenere informazioni strategiche proattive e predittive che aiutano i clienti a individuare i problemi potenziali, ottimizzare le operazioni e accelerare l'adozione di nuove tecnologie
- **Risorse degli esperti:** un'esperienza unica per tutte le architetture disponibili e i prodotti Cisco con accesso a consulenze strategiche di esperti su progettazione e convalida dettagliate e soluzioni specifiche del settore

In questo documento vengono fornite informazioni sulle nuove funzionalità, sui difetti risolti e sui problemi noti di CX Cloud. Utilizzare questo [collegamento](#) per accedere a CX Cloud e accedere con le credenziali CCO.

Novità

Le Note di rilascio in questa sezione descrivono in dettaglio le funzionalità che verranno abilitate in settembre 2025.

Annuncio di CX Agent v3.1

CX Agent v3.1 è ora disponibile. Questa ultima release introduce nuove funzionalità e miglioramenti per migliorare l'integrazione e la fruibilità. CX Agent v3.1 supporta aggiornamenti senza problemi dalle versioni v2.4 e v2.4.1, garantendo una transizione affidabile ed efficiente all'ultima release. Gli utenti che dispongono di versioni precedenti, ad esempio v2.2 o v2.3, possono eseguire l'aggiornamento alla versione v2.4 o v2.4.1 prima di eseguire l'aggiornamento alla versione v3.1. Tra gli elementi di rilievo della versione v3.1 sono inclusi:

Integrazione con HashiCorp Vault

Lo storage protetto e la gestione delle informazioni sensibili sono ora disponibili attraverso l'integrazione opzionale di Vault, accessibile tramite il portale cloud CX o l'interfaccia CLI (Command Line Interface).

Integrazione RADKit

Il client RADKit può ora essere implementato facoltativamente con l'agente CX esistente tramite CLI e offre i seguenti vantaggi:

- Risoluzione dei problemi per una più rapida risoluzione dei casi
- Scripting personalizzato per l'automazione su vasta scala

Configurazione BCS/LCS

L'agente CX può ora essere configurato per i servizi business-critical e i servizi per il ciclo di vita (BCS/LCS) e offre i seguenti vantaggi:

- SolarWinds® può ora essere aggiunto come origine dati in CX Cloud
- CX Agent supporta ora l'integrazione diretta con SolarWinds® e Cisco Catalyst Center
- È possibile generare i report e le informazioni dettagliate riportati di seguito.
 - Procedure ottimali di configurazione
 - Verifiche delle notifiche
 - Controlli cardine del ciclo di vita dell'hardware
 - Impatto sul cliente di Product Security Advisory
 - Rapporto sulla riduzione dei rischi
 - Analisi del software e standard di rilascio
 - Report sulla strategia di gestione del software
 - Analisi Syslog
 - Analisi delle variazioni dei criteri
 - Generatore di progetti
 - Informazioni sulla scalabilità
 - Informazioni approfondite sulla gestione delle configurazioni

Credenziali predefinite per i file di inizializzazione

L'agente CX ora utilizza le credenziali archiviate nell'archivio HashiCorp locale configurato, eliminando la necessità di includere password riservate direttamente in un file di inizializzazione.

Nuove API per l'automazione

Le nuove API automatizzano la sincronizzazione dei Seed File con i sistemi o i database di gestione dell'inventario del cliente o di terze parti, garantendo che l'inventario dei Seed File dell'agente CX rimanga aggiornato ed eliminando i problemi di manutenzione causati dai caricamenti manuali.

Opzione di aggiornamento automatico

I clienti possono aggiornare automaticamente l'agente CX all'ultima versione supportata. Questo aggiornamento fornisce nuove funzionalità, miglioramenti e correzioni di difetti, eliminando al contempo gli interventi manuali di manutenzione e le vulnerabilità della sicurezza.

Utilizzo dei nomi host nei file di inizializzazione

CX Agent supporta ora l'utilizzo di nomi host anziché di indirizzi IP nei Seed Files, supportando il monitoraggio e il reporting della rete.

Per ulteriori informazioni su queste funzioni, consultare la [Guida alla panoramica di CX Agent](#).

Livelli CX aggiornati

I livelli di cloud CX (ovvero Base L0, Livello 1 e Livello 2) sono stati rinominati rispettivamente in Standard, Enhanced e Signature. Tutti gli utenti di CX Cloud, inclusi quelli con account demo, possono ora visualizzare queste etichette aggiornate nella colonna CX Level in Assets & Coverage.

Difetti

Difetti risolti

Nessun difetto risolto da segnalare come parte di questa release.

Difetti noti

Non sono presenti difetti noti da segnalare come parte di questa release.

Informazioni su questa traduzione

Cisco ha tradotto questo documento utilizzando una combinazione di tecnologie automatiche e umane per offrire ai nostri utenti in tutto il mondo contenuti di supporto nella propria lingua. Si noti che anche la migliore traduzione automatica non sarà mai accurata come quella fornita da un traduttore professionista. Cisco Systems, Inc. non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza di queste traduzioni e consiglia di consultare sempre il documento originale in inglese (disponibile al link fornito).